

Legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2

Modificazioni dell'art. 135 della Costituzione e disposizioni sulla Corte costituzionale

(G.U. n. 294 del 25 novembre 1967)

1. - *(Ha sostituito [l'art. 135 cost.](#))*

2. - E' competenza della Corte costituzionale accertare l'esistenza dei requisiti soggettivi di ammissione dei propri componenti (1) e dei cittadini eletti dal Parlamento ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 135 della [Costituzione](#), deliberando a maggioranza assoluta dei suoi componenti (2).

(1) *V. gli artt. 11 e 12 del [Regolamento generale della Corte.](#)*

(2) *V. gli artt. 1-4 delle [Norme integrative per i giudizi di accusa.](#)*

3. - I giudici della Corte costituzionale che nomina il Parlamento sono eletti da questo in seduta comune delle due Camere, a scrutinio segreto e con la maggioranza dei due terzi dei componenti l'Assemblea (1). Per gli scrutini successivi al terzo è sufficiente la maggioranza dei tre quinti dei componenti l'Assemblea.

(1) *V. l'art. 3 della [l. 11 marzo 1953, n. 87.](#)*

4. - Nella elezione dei giudici della Corte costituzionale la cui nomina spetta alle supreme magistrature ordinaria ed amministrative, effettuata secondo le norme stabilite dalla legge (1), sono proclamati eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti purché raggiungano la maggioranza assoluta dei componenti del collegio.

Qualora nella prima votazione non si raggiunga la maggioranza prevista nel comma precedente, si procede, nel giorno successivo, a votazione di ballottaggio tra i candidati, in numero doppio dei giudici da eleggere, che abbiano riportato il maggior numero di voti; sono proclamati eletti coloro che ottengono la maggioranza relativa.

A parità di voti è proclamato eletto o entra in ballottaggio il più anziano di età.

(1) *V. l'art. 2 della [l. 11 marzo 1953, n. 87.](#)*

5. - Il Presidente della Corte costituzionale dà immediatamente comunicazione, all'organo competente per la sostituzione, della cessazione dalla carica di un giudice per causa diversa da quella della scadenza del termine (1).

In caso di vacanza a qualsiasi causa dovuta, la sostituzione avviene entro un mese dalla vacanza stessa.

(1) *V. l'art. 8 del [Regolamento generale della Corte.](#)*

6. - I giudici della Corte costituzionale nominati prima dell'entrata in vigore della presente legge durano in carica dodici anni, decorrenti per ciascuno di essi dal giorno del giuramento e non possono essere nuovamente nominati.

Si applica la disposizione del quarto comma dell'art. 135 della [Costituzione](#).

7. - Sono abrogati la disposizione transitoria settima, [ultimo comma della Costituzione](#), l'art. 3, primo comma, della [legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1](#); gli articoli 3, 4, 10 della [legge costituzionale 11 marzo 1953, n. 1](#); gli articoli 3, primo e secondo comma, e 6, quarto comma della [legge 11 marzo 1953, n. 87](#).

E' altresì abrogata ogni altra disposizione contraria o incompatibile con quella della presente legge.